

MESSAGGIO NO. 102 /2012

**RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 570'000.-- PER
L'ASSUNZIONE DEI COSTI CONSEGUENTI ALL'ADATTAMENTO
DEI RIPARI FONICI FFS DEL QUARTIERE DI CAPOLAGO**

Al Lodevole Consiglio Comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

PREMESSA

I ripari fonici della linea ferroviaria tra Melano e Chiasso sono in fase di realizzazione a cura delle FFS. Il territorio di Mendrisio è interessato per i quartieri di Capolago e Mendrisio.

Tutta la fase di elaborazione del progetto, le consultazioni e pubblicazioni, le trattative tra enti interessati, ecc. sono state gestite dall'allora Municipio di Capolago.

L'Esecutivo di Mendrisio è subentrato quando le decisioni erano prese e cresciute in giudicato.

Nel corso del 2011 ha preso avvio la posa dei ripari fonici, dopo alcuni mesi dall'inizio dei lavori, su esplicita richiesta di alcuni cittadini che contestavano la deturpazione del paesaggio (preclusione della vista a lago) provocata dai ripari fonici, il Municipio di Mendrisio ha chiesto alle FFS di sospendere i lavori e di procedere ad un riesame del progetto.

L'intervento dell'Esecutivo di Mendrisio ha permesso di fermare i lavori di posa dei ripari e di ottenere una modifica sostanziale dei pannelli con conseguente miglioramento dell'inserimento paesaggistico.

Il presente Messaggio riassume l'evoluzione del progetto e le trattative con gli Uffici federali e cantonali competenti e chiede i crediti necessari a coprire la parte dei costi causati da tale ottimizzazione del progetto.

Il Messaggio è strutturato secondo il seguente indice: pag.

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | ITER PROCEDURALE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE DEI PIANI | 2 |
| 2. | TRATTATIVE CON GLI UFFICI FEDERALI, LE FFS E IL CANTONE | 4 |
| 2.1 | Richiesta di sospensione dei lavori e di un incontro | 4 |
| 2.2 | Verifica della conformità tra progetto approvato e opere in esecuzione | 4 |
| 2.3 | Trattative con Uffici federali, FFS e Cantone | 4 |
| 3. | LA PROPOSTA DI PROGETTO OTTIMIZZATO CONCORDATO | 6 |
| 4. | COSTI A CARICO DI MENDRISIO | 9 |
| 5. | POSSIBILE RIUTILIZZO DEI PANNELLI | 11 |
| 6. | PROSSIMI PASSI E CONCLUSIONI | 12 |



1. ITER PROCEDURALE DELLA PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE DEI PIANI

I diversi progetti elaborati dalle FFS sono stati oggetto di presentazione e discussione con il precedente Municipio di Capolago.

Il progetto di risanamento fonico, elaborato dalle FFS, (costruzione pareti foniche), è stato presentato e pubblicato formalmente dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT) nella primavera del 2003.

Il Municipio aveva allora presentato opposizione al progetto¹, previa serata informativa per recepire le aspettative dei cittadini, con la quale si chiedeva:

- la fonoassorbente su ambo i lati delle pareti foniche per evitare la riflessione del rumore della strada cantonale;
- l'attenta valutazione dell'inserimento paesaggistico mediante adeguata scelta di materiali e inserimento di elementi trasparenti;
- una serie di innalzamenti da 2 m a 3 m delle pareti (su ca. 1'200 m) parte dei quali con elementi trasparenti;
- alcuni prolunghi delle pareti per ca. 350 m.

L'UFT ha aderito quasi interamente alle richieste di Capolago ed ha proceduto ad una ripubblicazione del progetto rivisto.

Il Municipio ha riassunto quanto sopra in un comunicato *"Nuovo progetto risanamento fonico FFS-Riassunto finale delle principali modifiche"* trasmesso ai media ed alla popolazione in data **18 giugno 2004**, nel quale dichiara che *"il progetto attuale rappresenta quindi complessivamente una buona soluzione"* e conclude auspicando *"un corale accoglimento del progetto, onde evitare un incalcolabile ritardo dell'inizio dei lavori"*.

A seguito della richiesta di affinamento dal punto di vista paesaggistico formulata da Capolago, le FFS hanno incaricato un pool di architetti-paesaggisti per accompagnare il progetto.

Il progetto rielaborato è quindi stato sottoposto al Municipio di Capolago a inizio dicembre 2005.

Il Municipio di Capolago ha preso posizione in data 16 gennaio 2006 chiedendo in alcuni punti il mantenimento del progetto originale (pareti complessivamente più alte, con parte oltre i 2 m in materiale trasparente), rispettivamente dando il proprio accordo sull'uso dell'alluminio.

L'approvazione dei piani delle pareti foniche FFS da parte dell'UFT è datata **29 maggio 2006**; la stessa è cresciuta in giudicato.

Con decisione dell'**11 giugno 2007**, lo stesso UFT ha proceduto ad una riconsiderazione parziale del "settore R1", con la quale i costi dello spostamento del binario della FMG (chiesto da Capolago per prolungare il riparo verso il lungolago) sono assunti dalla Confederazione. Anche questa decisione è cresciuta in giudicato.

Il Municipio di Capolago ha segnalato in data **3 novembre 2008** al Municipio di Mendrisio, sulla base di un parere del proprio consulente giuridico del 28 novembre 2007, di chiedere un ulteriore prolungamento della protezione anche a lago per la protezione della passeggiata sul lungolago.

¹ Numerosi cittadini avevano pure presentato ricorso.



Dal parere citato si evince che già lo spostamento del binario FMG era stato ottenuto "eccezionalmente" senza oneri per il Comune. Un ulteriore prolungamento della parete fonica sarebbe quindi stato sicuramente a carico del Comune (o in gran parte). Consigliava in tal senso di discutere con la FMG la posa di una semplice barriera di protezione e di discuterne una possibile ripartizione dei costi (la FMG aveva a suo tempo dichiarato di non voler assumere alcun costo).

Il **27 gennaio 2009** l'UFT comunica a tutti i privati interessati che le FFS hanno elaborato la documentazione definitiva relativa alle misure di protezione fonica, segnatamente alle domande di facilitazione. Gli uffici cantonali competenti sono incaricati di contattare tutti i privati per concordare le misure (cambiamento serramenti e vetri delle finestre esposte a rumore ancora eccessivo secondo l'OIF).

Con decisione di approvazione dei piani, il **5 maggio 2010** l'UFT approva definitivamente (procedura semplificata, in quanto conforme al progetto approvato nel maggio 2006) il **progetto esecutivo delle FFS** datato 12 febbraio 2010.

In sostanza il progetto esecutivo non si discosta, se non per dettagli costruttivi delle fondazioni o leggeri adattamenti planimetrici (vedi §2 della decisione), dal progetto pubblicato ed approvato nel 2006.

Da rilevare un cambiamento di materiale "*da alluminio ad alluminio termo laccato rivestito da lamiera trapezoidale verticale*", come richiesto dagli architetti paesaggisti. In ogni caso non si rileva nessuna modifica di altezza o di diversa ripartizione tra parte piena e parte trasparente.

Dopo alcuni mesi dall'inizio dei lavori, su esplicita richiesta di alcuni cittadini che contestavano la deturpazione del paesaggio (preclusione della vista a lago) provocata dai ripari fonici, il Municipio di Mendrisio in data **5 aprile 2011** ha chiesto alle FFS di sospendere i lavori e di procedere ad un riesame del progetto.

In data 26 aprile 2011 lo stesso Municipio ha chiesto all'UFT di organizzare un incontro.



2. TRATTATIVE CON GLI UFFICI FEDERALI, LE FFS E IL CANTONE

2.1 Richiesta di sospensione dei lavori e di un incontro

In data 5 maggio 2011 l'UFT risponde alla lettera del Municipio del 26 aprile 2011, citata al capitolo precedente, rilevando che il fatto che la parete avrebbe compromesso la vista a lago dalla strada cantonale era conosciuto già dall'inizio della procedura.

L'UFT rileva inoltre che non sono presenti fatti di rilievo non conosciuti in occasione della procedura di approvazione o che avrebbero dovuto essere conosciuti, ragione per cui non si è in presenza di una decisione viziata. Non si dispone in sintesi di alcun margine di manovra giuridico.

Lo stesso UFT informa che una qualsiasi modifica (la scelta obbligata dei pannelli attuali non lascia in pratica nessun margine tecnico) comporterebbe costi importanti che FFS e Confederazione non riconoscerebbero.

2.2 Verifica della conformità tra progetto approvato e opere in esecuzione

In data 16 maggio 2011 l'Ufficio tecnico comunale ha esperito un sopralluogo inteso a verificare la conformità della parete eseguita con quanto approvato dall'UFT. In particolare viene misurata l'altezza effettiva dei ripari.

Le verifiche dettagliate permettono di osservare che la Parete 1 e la Parete 2 eseguite fino ad oggi sono conformi alle decisioni di approvazione dei piani UFT del maggio 2006 e del maggio 2010.

La quota strada di riferimento corrisponde alla quota del muro di sostegno della strada cantonale.

La quota effettiva dell'inizio del vetro è di ca. 4-5 cm più alta di 1.50 m a causa del telaio di supporto del vetro stesso.

Da quanto sopra si può quindi affermare che le pareti foniche in fase di realizzazione corrispondono al progetto approvato con decisione del maggio 2006, rispettivamente giugno 2007 (assunzione spostamento binario FMG), cresciute in giudicato.

2.3 Trattative con Uffici federali, FFS e Cantone

Il mercoledì 15 giugno 2011 si è infine tenuto a Mendrisio-Capolago il primo incontro tra il Municipio di Mendrisio ed i rappresentanti degli Uffici federali dei trasporti (UFT) e dell'ambiente (UFAM), delle FFS e del Cantone per discutere dei ripari fonici della linea ferroviaria sulla tratta a lago del quartiere di Capolago.

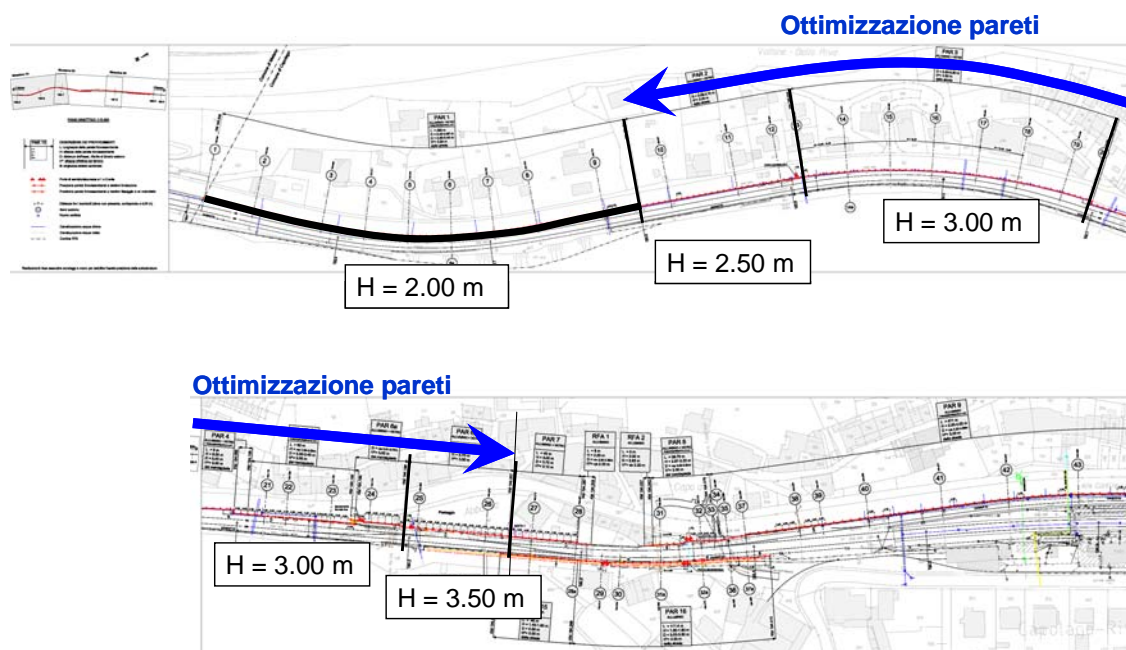
In entrata i rappresentanti dell'UFT hanno spiegato i passi procedurali intrapresi, conclusi con l'emanazione della decisione di approvazione del progetto, cresciuta in giudicato. Per quanto attiene l'ambito paesaggistico, è inoltre stato spiegato che per la sua valutazione le FFS si sono avvalse del sostegno degli architetti Federica Colombo Mattei e Paolo Fumagalli, consulenti paesaggistici.

Da parte dei rappresentanti del Municipio di Mendrisio è stato riconosciuto che i ripari fonici hanno seguito tutta la procedura di pubblicazione e di approvazione prevista dalla legge. Viene tuttavia ribadito che l'impatto paesaggistico risulta importante.



Da parte dei rappresentanti delle FFS è stato presentato lo stato di avanzamento dei lavori, precisando che una parte delle pareti zona lago è già stata realizzata conformemente alla decisione di approvazione dei piani. La prima condizione posta dall'UFT per entrare nel merito di una sospensione momentanea della posa dei pannelli e discutere di un'eventuale ottimizzazione del progetto, accettata dai presenti, era quella di non più smontare e rifare la tratta già eseguita.

La tratta dei ripari oggetto di ottimizzazione e negoziazione è illustrata nella figura seguente.



Inoltre sono stati spiegati i motivi che inducono all'impiego di materiale trasparente unicamente in situazioni del tutto particolari.

I rappresentanti degli uffici federali e cantonali hanno infine dato la loro disponibilità nella riprogettazione e messa in opera di una soluzione che permetta di ridurre nel limite del possibile l'impatto paesaggistico, aumentando la superficie vetrata rispetto alle pareti piene e mantenendo comunque la necessaria efficacia fonica dei ripari.

In particolare viene ulteriormente approfondita, da parte della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), la possibilità di aumentare la superficie vetrata rispetto alle pareti piene, mantenendo comunque la necessaria efficacia fonica dei ripari.

È pure segnalato che la Città di Mendrisio, proprio per il fatto che il progetto è approvato e l'esecuzione già in corso (materiale già tutto prodotto e depositato), dovrà assumere quasi interamente i costi generati da tale cambiamento.

Le FFS, durante la fase di verifica e definizione di un accordo tra gli enti interessati, sospendono la posa dei pannelli nella tratta a lago, limitando i lavori alle sole opere di fondazione (comunque confermate e necessarie).



3. LA PROPOSTA DI PROGETTO OTTIMIZZATO CONCORDATO

Sono state inizialmente studiate due varianti:

variante 1) parte inferiore in alluminio fonoassorbente da ambo i lati dell'altezza di 80 cm e parte superiore trasparente;

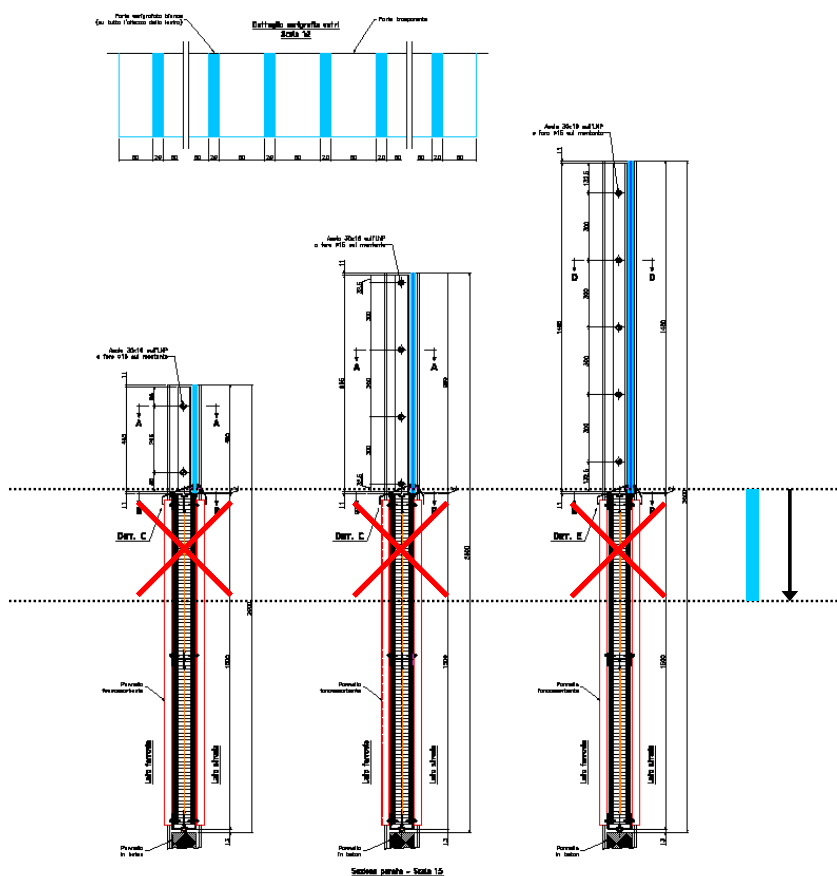
variante 2) parte inferiore in alluminio fonoassorbente da ambo i lati dell'altezza di 100 cm e parte superiore trasparente.

Le altezze complessive delle singole pareti indicate nella decisione di approvazione del progetto non vengono modificate in modo che la protezione fonica dal rumore prodotto dalla ferrovia non venga ad essere modificata.

La proposta di abbassamento a 80 cm della parte piena non ha nessun effetto in relazione alla vista del lago a causa della presenza della barriera stradale (comunque necessaria).

Tutti gli enti interessati hanno quindi condiviso la proposta di variante 2, come illustrato nello schema sottostante:

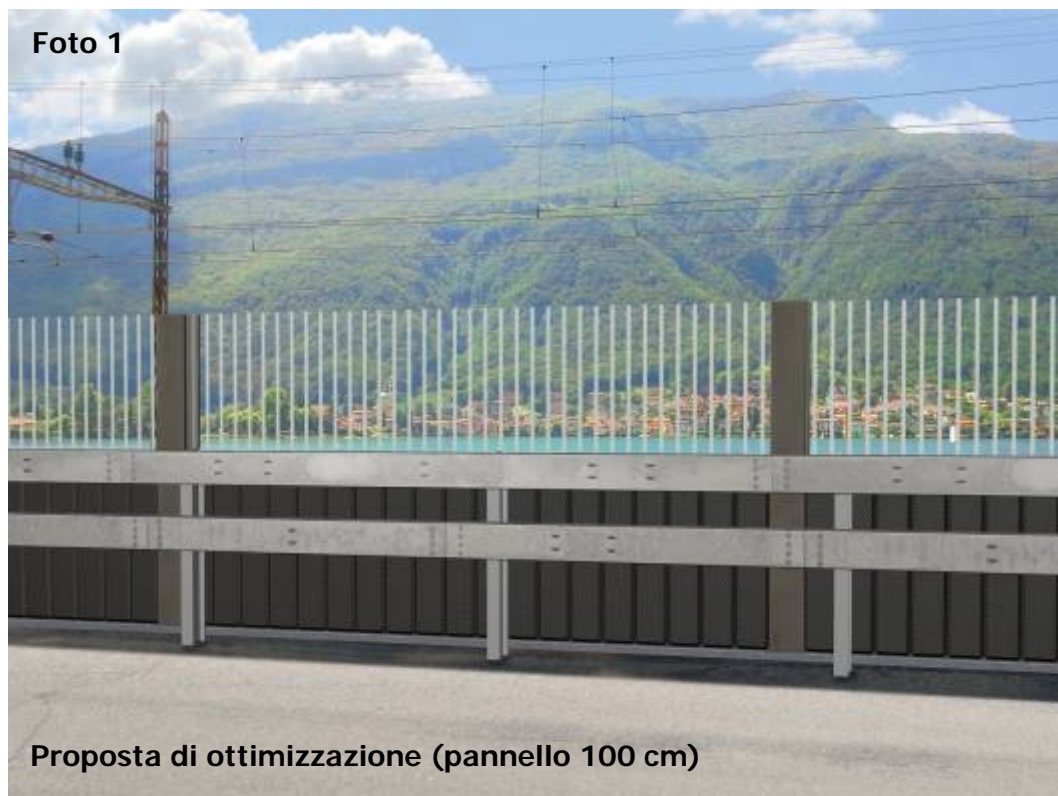
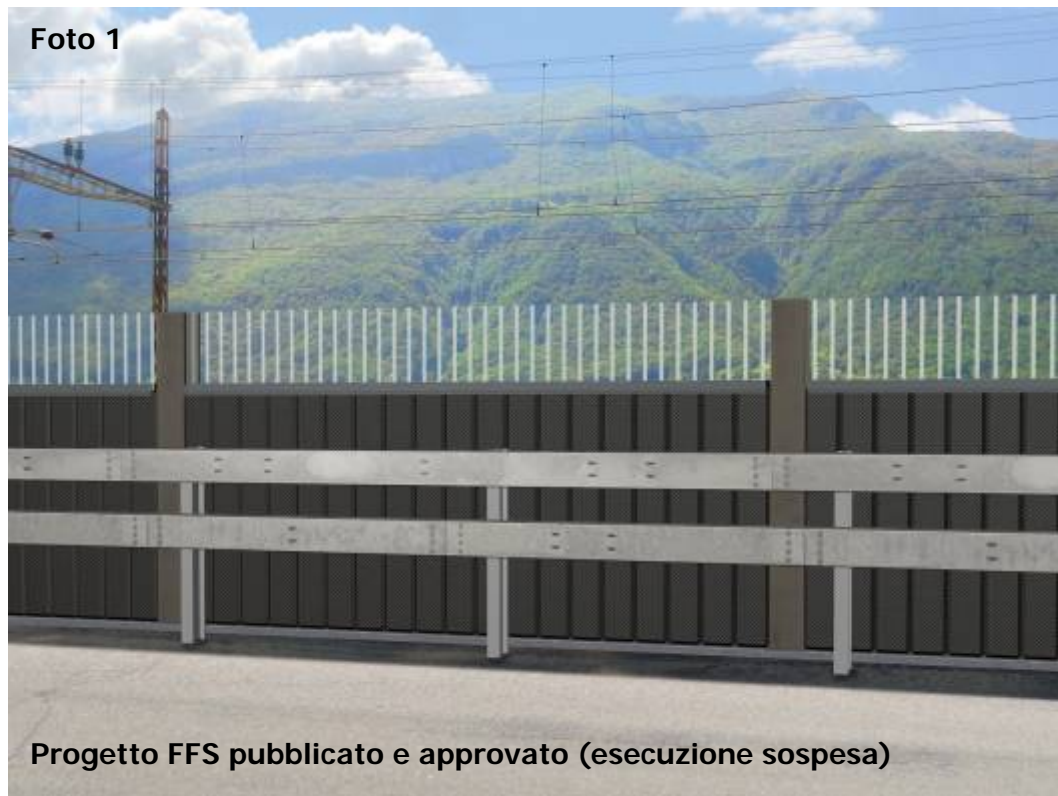
- **Abbassare la parte piena costituita dal pannello fonoassorbente a 100 cm;**
- **Mantenere l'altezza complessiva dei pannelli (necessari secondo calcoli fonici FFS) grazie all'aumento della superficie vetrata (verso il basso).**



L'Ufficio protezione dei rumori della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS) ha confermato da parte sua che la modifica proposta (variante 2) provoca un aumento della superficie esposta ad una riflessione del rumore stradale ma non del livello sonoro. Lo stesso conferma quindi il rispetto dell'Ordinanza federale sull'inquinamento fonico (OIF).



L'effetto di questa modifica sulla **vista del lago** è documentato dai fotomontaggi² (situazione attuale, progetto FFS approvato, proposta di abbassamento a 100 cm).



² Fotomontaggi elaborati dalla Spark Digital Factory SA di Mendrisio su incarico del Municipio.



Il Municipio, accompagnato dalle FFS, ha incontrato la popolazione in una serata pubblica, **mercoledì 5 ottobre 2011** - preceduta da un avviso scritto a tutti i fuochi del quartiere di Capolago - durante la quale sono state illustrate la proposta progettuale concordata e le intenzioni del Municipio.

La popolazione presente ha pienamente condiviso la proposta del Municipio.



4. COSTI A CARICO DI MENDRISIO

In data 22 novembre 2011 si è infine svolto l'incontro per la definizione di un accordo finale in base al quale i vari enti coinvolti hanno concordato i passi formali, progettuali e finanziari necessari per concretizzare la posa di nuovi pannelli, in relazione al progetto ottimizzato concordato.

Sono quindi passati in rassegna i **costi** di investimento ed i diversi costi conseguenti sulla base dell'ultima distinta redatta dall'UFT, così elencati (preventivo +/- 10%):

Costi diretti

| | | | |
|---|-----|------------|------------|
| 1. Fornitura di nuovi montanti in acciaio | CHF | 50'000.-- | |
| 2. Fornitura nuovi pannelli in alluminio | CHF | 150'000.-- | |
| 3. Fornitura di nuovi pannelli in vetro (dedotti 11 recuperabili) | CHF | 340'000.-- | |
| | CHF | | 540'000.-- |

Altri costi

| | | | |
|---|------------|----------------------|-------------------|
| 4. Smaltimento materiale non riutilizzabile | CHF | 110'000.-- | |
| 5. Affitto piazzale stoccaggio materiali | CHF | 10'000.-- | |
| 6. Messa a disposizione barriere Varioguard | CHF | 60'000.-- | |
| 7. Prestazioni pianificatorie (Progettisti, impresa, FFS) | CHF | 30'000.-- | |
| 8. Spese di pulizia (gestione ricorrente/anno) | | <i>non computata</i> | |
| | CHF | | 210'000.-- |
| Onere totale | CHF | | 750'000.-- |

Il costo complessivo della proposta operativa del rifacimento dei pannelli e dei vetri indicata inizialmente dalle FFS ammontava a ca. **CHF 750'000.--**, di cui ca. CHF 540'000.-- di costi diretti.

I costi della modifica delle pareti foniche sono in gran parte dovuti all'impossibilità di modifica dei pannelli senza compromettere i requisiti di durabilità degli stessi fissati dalle FFS e dagli Uffici federali competenti.

Oltre al costo di smontaggio, modifica e rimontaggio dei pannelli, è risultato che le ditte fornitrici non sono infatti in grado di fornire tutte le garanzie richieste dalle FFS in termini di resistenza e durata nel tempo (40 anni).

La forma dei pannelli (non ortogonali) e la loro particolarità (fono assorbente da entrambi i lati) portano inoltre le FFS ad escludere il loro possibile utilizzo in altre tratte della linea ferroviaria.

Dal costo complessivo sopraccitato va dedotto il costo dello smaltimento del materiale non riutilizzabile, preventivato in CHF 110'000.--, in quanto il Comune ha accettato di ritirare lo stesso per un suo riutilizzo per altri progetti di protezione fonica sul proprio territorio (vedi §5. del presente Messaggio).

L'UFT accetta di farsi carico di **CHF 40'000.--** rispetto ai CHF 540'000.--, corrispondenti al maggior costo del progetto ottimizzato rispetto a quello approvato³.

Esso accetta pure di assumere i costi delle prestazioni pianificatorie (riprogettazione e piani esecutivi) per ca. **CHF 30'000.--**.

³ Il progetto ottimizzato, se fosse stato progettato e realizzato sin dall'inizio, sarebbe costato CHF 40'000.-- in più rispetto a quello approvato (maggiore superficie vetrata).



Per i costi causati dalla sospensione dei lavori (spese stoccaggio indicato in CHF 10'000.--) le FFS faranno il possibile perché gli stessi possano essere assorbiti nell'ambito della rinegoziazione dei prezzi con le ditte fornitrici. Le FFS comunicheranno al Comune se tramite la negoziazione sono stati cancellati tutti i costi o solo in parte. Eventuali costi residui saranno a carico del Comune.

La posa delle barriere tipo "Varioguard" (per la sicurezza del cantiere rispetto alla strada) è stata necessaria durante il periodo in cui l'UFT ha accettato di sospendere i lavori. Grazie alla posa della barriera elastica definitiva si è però potuto limitare il costo di noleggio a 2 ½ mesi. Il costo complessivo sopportato dalle FFS, compreso trasporto montaggio e smontaggio, è comunque risultato di CHF 55'000.-- (invece dei CHF 60'000.-- preventivati). Da rilevare che potrebbero esserci ulteriori costi a dipendenza dei tempi ancora necessari per la ripresa dei lavori.

Le spese di manutenzione e pulizia ricorrente annua non possono infine essere computate nei costi d'investimento; esse saranno oggetto di una specifica Convenzione tra FFS e la Città di Mendrisio.

Il Dipartimento del territorio, per voce del dottor Paolo Poggiani in occasione dell'ultimo incontro, ha confermato l'intenzione di proporre al Consiglio di Stato una partecipazione di **CHF 50'000.--** (ca. 10%) quale riconoscimento dello sforzo di limitare il degrado paesaggistico, sulla base della nuova Legge sullo sviluppo territoriale – LST (partecipazione confermata con lettera del Dipartimento del territorio del 06.02.2012).

In sintesi, rispetto ai CHF 750'000.-- di investimento preventivati inizialmente, il Comune dovrebbe assumere una spesa complessiva di ca. CHF 505'000.--, così ripartita:

Costi diretti

| | | |
|---|-----|-------------------|
| 1. Fornitura di nuovi montanti in acciaio | CHF | 50'000.-- |
| 2. Fornitura nuovi pannelli in alluminio | CHF | 150'000.-- |
| 3. Fornitura di nuovi pannelli in vetro (dedotti 11 recuperabili) | CHF | 340'000.-- |
| | CHF | <u>540'000.--</u> |

Altri costi

| | | |
|---|-----|------------------|
| 4. Smaltimento materiale non riutilizzabile | CHF | --.-- |
| 5. Affitto piazzale stoccaggio materiali | CHF | --.-- |
| 6. Messa a disposizione barriere Varioguard | CHF | 55'000.-- |
| 7. Prestazioni pianificatorie (Progettisti, impresa, FFS) | CHF | --.-- |
| | CHF | <u>55'000.--</u> |

Onere totale

| | | |
|--|------------|-------------------|
| | CHF | 595'000.-- |
| <i>Partecipazione Cantone</i> | CHF | - 50'000.-- |
| <i>Assunzione parziale costi pannelli da parte UFT</i> | CHF | - 40'000.-- |

Costo a carico della Città di Mendrisio

CHF 505'000.--

In considerazione delle riserve su alcuni costi, come sopra indicato, si ritiene opportuno prevedere un margine di ca. CHF 15'000.-- e quindi prevedere un investimento netto complessivo di CHF 520'000.-- (IVA compresa).

Ritenuto inoltre che il contributo cantonale di CHF 50'000.- viene versato solo dopo l'approvazione del credito complessivo da parte del Consiglio comunale, la richiesta di credito ammonta ad un **importo complessivo di CHF 570'000.--**.



5. POSSIBILE RIUTILIZZO DEI PANNELLI

Tutti i pannelli e vetri che non possono essere posati lungo la linea ferroviaria vengono recuperati da Mendrisio⁴ per la loro riutilizzazione in due progetti comunali:

- la protezione della piscina di S. Martino dal rumore autostradale;
- le protezioni foniche lungo la nuova strada industriale in zona Penate.

Si tratta di 460 metri lineari di pannelli di 1.50 m di altezza, sormontati da una vetratura di altezza variabile da 0.50 m a 1.50 m.

Per la **piscina** di S. Martino sono state studiate preliminarmente due varianti sulla base del traffico autostradale attuale (2011) e futuro (2030).

La variante A prevederebbe il riutilizzo di circa 290 ml di ripari posati lungo il sedime autostradale con un netto miglioramento della situazione pari a circa 6 dB(A). Questa soluzione è stata abbandonata in quanto molto complessa da realizzare, da coordinare con l'USTRA e comporta anche dei costi supplementari elevati.

La variante B prevede la posa dei ripari a livello del perimetro della piscina, per una lunghezza complessiva di 290 m. Il benefico risulta superiore attestandosi su livelli di 6/7 dB(A) e addirittura di 10 dB(A) nella zona del Bar.

Si conferma quindi per la piscina comunale di Mendrisio la variante B in quanto l'esecuzione è più semplice (costruttivamente e proceduralmente), meno onerosa e altrettanto efficace, con un utilizzo di:

- 170 ml di pannelli + vetro;
- 90 ml solo vetro.

Da rilevare che si tratta di un intervento di protezione fonica auspicato - riduzione da 6 a 9 dB(A) -, ma non indispensabile secondo la legislazione in vigore (Ordinanza inquinamento fonico - OIF).

Nell'ambito della progettazione della **strada industriale** in zona Penate, che collega la Via Penate (nuova rotonda presso lo stand di tiro) alla Via Alla Rossa (zona industriale quartiere di Rancate), le verifiche ambientali hanno confermato l'esigenza della posa di una tratta di ca. **40 m** di parete di protezione antirumore (pannello + vetro) sulla prima tratta dall'imbocco su Via Penate.

Si è inoltre ritenuto opportuno posare altri ca. **220 m** lineari di pannelli (di cui 130 m con vetratura) in corrispondenza di contenuti residenziali nella tratta centrale della strada, con l'obiettivo di ridurre nella misura massima possibile le immissioni foniche dovute al traffico.

Queste misure sono parte integrante del progetto definitivo della strada, pronto per la sua pubblicazione.

⁴ Tutti i vetri non posati sono già stati consegnati dalle FFS all'UTC per un loro deposito temporaneo.



6. PROSSIMI PASSI E CONCLUSIONI

Secondo gli accordi presi in occasione dell'ultimo incontro, l'UFT ha confermato la sua disponibilità ad incaricare tempestivamente le FFS della riprogettazione esecutiva dei ripari fonici, già al momento del licenziamento di questo Messaggio.

Non appena il Consiglio comunale avrà approvato il credito oggetto del presente Messaggio, l'UFT ordinerà alle FFS di procedere all'ordinazione, messa in produzione e posa dei nuovi pannelli.

Su indicazione dello stesso UFT il progetto per la posa dei ripari ottimizzati non necessita una nuova pubblicazione, bensì una semplice decisione di modifica dei piani da parte del DATEC. Questo anche grazie al fatto che la modifica proposta, oltre a non comportare cambiamenti dal punto di vista del rumore ferroviario, è stata unanimemente accettata dalla popolazione interessata in occasione della serata pubblica di mercoledì 5 ottobre 2011 indetta dal Municipio.

Si ipotizza una ripresa dei lavori entro l'autunno 2012.

Fatte queste premesse confidiamo nell'approvazione di codesto On.do Consiglio.

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

R I S O L V E R E

- 1. È approvato il credito di CHF 570'000.-- a copertura dei costi conseguenti alla modifica dei ripari fonici FFS nel quartiere di Capolago.**
- 2. La spesa viene addebitata sul conto 501.085 "Opere del Genio civile".**
- 3. Il contributo cantonale di CHF 50'000.-- verrà registrato in deduzione della spesa.**
- 4. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2013.**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione delle Opere Pubbliche.

Con osservanza.

Per la Municipalità:

Il Sindaco:
Lic.oec.HSG C.Croci

Il Segretario:
Lic.Rer.Pol. M.Demenga